

## UN PROBLEMA DI OCCHIALI

**a** Mia sorella dovrebbe portare sempre gli occhiali. È miope. Quando esce con le sue amiche preferisce tenerli in borsa. Lei si sente più carina. Diventa un pericolo pubblico. Senza occhiali va regolarmente a sbattere contro qualcuno o qualcosa. Capita anche che torni a casa con qualche botta. Io mi domando come mai mia sorella non si metta le lenti a contatto. Detesta gli occhiali.

**b** Mia sorella dovrebbe portare sempre gli occhiali **perché** è miope, **ma** quando esce con le sue amiche preferisce tenerli in borsa. **Così** lei si sente più carina **anche se** diventa un pericolo pubblico. **Infatti**, senza occhiali va regolarmente a sbattere contro qualcuno o qualcosa **e** capita anche che torni a casa con qualche botta. **A questo punto** io mi domando come mai mia sorella non si metta le lenti a contatto **se** detesta gli occhiali.

## COME SARO' DA GRANDE

Caro diario,

stamattina a scuola abbiamo fatto inglese. La maestra Barbara ci ha fatto leggere ad alta voce un brano di conversazione fra due bambini inglesi.....ce l'ha fatto tradurre sul quaderno. Io ho fatto solo un paio di errori,.....ho preso un bel "Brava".....a Mirco è andata peggio:.....la maestra ha corretto il suo compito, ha sgranato gli occhi.....ha fatto un sacco di segnacci rossi.

Tutto questo per un errore da niente: doveva tradurre "of course" che in inglese significa "naturalmente",....., lui si è confuso.....ha scritto "di corsa".

Stefano Bordiglioni, Manuela Badocco, "Dal diario di una bambina troppo occupata, Einaudi